

1) **hai mai avuto esperienze politiche? per quale motivo ti sei proposto come portavoce del Movimento? e perché con il M5S?**

Non mi sono mai iscritto a nessun partito. Fino all'anno scorso votavo a sinistra ma sempre con un certo disagio, una latente insoddisfazione. Ad alcuni partiti di quella galassia manca una decisa spinta verso la legalità, a tutti manca la libertà dalle grandi lobby affaristiche, un deciso orientamento verso le rinnovabili, un vero programma di tagli ai privilegi delle svariate caste italiote e uno sguardo concreto verso il futuro.

2) quale dovrebbe essere secondo te il compito svolto da un portavoce del Movimento? con quali strumenti pensi di riuscire a svolgerlo al meglio?

Ascoltare ed elaborare, essere ricettivo e propositivo, capire di cosa hanno bisogno i cittadini e coinvolgerli proponendo loro momenti di incontro anche sul web per costruire assieme una città più vivibile

3) quali sono le 5 stelle del movimento? che soluzioni cerca di dare il Movimento alle problematiche che emergono dalle 5 stelle?

Abbiamo un programma ben articolato in 7 punti. L'acqua pubblica è uno dei punti nevralgici della nostra campagna, insieme a mobilità sostenibile, rinnovabili, stop al cemento. Tutti progetti, questi, che vogliamo porre al centro del dibattito.

4) quali ritieni siano i concetti identificativi del Movimento che lo rendono diverso da tutto ciò che al momento esiste in politica?

Non facciamo compromessi, ci autofinanziamo, rifiutiamo di candidare imputati e condannati, siamo slegati dai partiti

5) qual'è la tua esperienza passata con il Movimento? se non hai avuto un'esperienza passata con il Movimento, per quale motivo non l'hai avuta?

Ho sempre seguito con attenzione Beppe ma mi serviva un'occasione per attivarmi, un obiettivo concreto che quest'anno è arrivato!

6) da quanto tempo stai a Milano? quanto bene conosci i problemi della città e della provincia? quali sono i problemi che vivi maggiormente da cittadino di Milano?

Sono nato a Milano, vivo sulla mia pelle di questa città inquinata e invasa dalle macchine, con un'amministrazione collusa e corrotta che da anni regala i nostri soldi ai soliti noti senza risolvere nulla. Ho a che fare con una scuola pubblica che oggi può fare affidamento solo alla passione degli insegnanti.

7) Hai dimestichezza coi mezzi informativi? Quali utilizzi normalmente? Quali ritieni siano i migliori per gli scopi del Movimento?

Ogni mezzo di comunicazione può essere sfruttato per passare i messaggi del movimento, ma per coerenza con gli ideali su cui si basa il movimento credo che si debbano privilegiare i social media, per la loro trasparenza, democraticità e .. perchè no? attenzione all'ambiente. In particolare youtube e facebook.

8) se in una seduta saltasse fuori dalle varie ed eventuali qualcosa d'imprevisto da votare, come ti regoleresti?

Le votazioni sono la massima espressione di democrazia. Cercherei prima di sviluppare un dibattito sul tema per essere sicuro di affrontarlo sotto tutti i possibili aspetti per poi procedere alla votazione.

9) Se hai un lavoro, intendi svolgerlo contemporaneamente all'incarico di consigliere? se sì, hai valutato quale sarà il tuo impegno in termini di tempo e l'impatto conseguente sulla tua vita privata (famiglia, lavoro)? se sì, cosa farai del compenso che riscuoterai come consigliere, in aggiunta a quello che già percepisci facendo il tuo lavoro?

Sono certo di poter conciliare l'attività di consigliere di zona con il mio lavoro e farò di tutto per non trascurare la mia famiglia che fino ad ora mi ha sostenuto e ha condiviso da subito insieme a me l'entusiasmo di questa candidatura. Farò di tutto per non perdere i momenti più belli della vita di mio figlio e voglio essere sempre presente quando serve naturalmente anche con mia moglie. Parte del compenso da consigliere potrebbe servirmi per coprire le ore di mia assenza con una baby sitter, mentre una parte può rimanere a disposizione se possibile della collettività

10) sei abituato a lavorare in gruppi di lavoro o sei uno spirito indipendente? Preferisco lavorare in gruppo perché è un approccio più democratico ma non mi tiro indietro di fronte alle responsabilità delle mie azioni e delle mie idee.